

Grande distribuzione. Priorità alla crescita in Italia - Non si esclude una ricapitalizzazione

Bc Partners: nuove acquisizioni per Coin

Giovanni Vegezzi

Bc Partners continuerà a sostenere la crescita di **Coin** e non esclude in futuro di partecipare ad aumenti di capitale per finanziare nuove acquisizioni.

A spiegare la strategia del fondo, che ha appena rilevato

il controllo del gruppo dei grandi magazzini, è Nikos Stathopoulos partner che ha portato a termine l'acquisizione della società guidata da Stefano Beraldo. La nuova Coin si muoverà su due fronti: da un lato l'internazionalizzazione su mercati di grandi dimen-

sioni (tanto in Europa come in Asia), dall'altro il consolidamento del mercato domestico che, spiega Stathopoulos, è il più frammentato fra quelli del Vecchio Continente. La crescita in Italia rimane comunque la priorità del gruppo e verrà portata avanti

sia con nuove aperture sia attraverso acquisizioni. Non necessariamente grandi deal, anche se, spiegano da Bc Partners, nel caso Coin si trovasse di fronte all'occasione di una grossa acquisizione il fondo non esiterebbe a mettere mano al portafoglio. La parte

del leone però sarà fatta dall'acquisto di piccole catene che compongono il grosso dei retailer: in Italia, infatti, i primi cinque operatori controllano solo il 10% del mercato contro una media europea superiore al 20%.

Fra le nuove aperture (il gruppo spenderà nel 2011, 100 milioni per i nuovi store) Stathopoulos non esclude di utilizzare ancora il marchio Excelsior, il nuovo negozio appena aperto a Milano, alle spal-

le del Duomo, che rappresenta l'altissimo di gamma.

Bc Partners comunque non sarà attiva solo come azionista di Coin: Stathopoulos, che si è detto positivo sul mercato italiano dei buyout, non esclude nuove operazioni in Italia.

La potenza di fuoco di certo non manca al private equity, presente da oltre 20 anni nel nostro paese: il nuovo fondo in raccolta ha già superato il target dei 6 miliardi di euro.

Bc Partners e le nuove acquisizioni per Coin

(a.jac.) Nonostante le difficoltà del momento c'è chi è «ottimista» per il futuro del nostro Paese tanto da continuare a investirci. È la convinzione di Nikos Stathopoulos, managing partner di Bc Partners, il fondo inglese che ha preso il controllo di Coin (da Pai nel maggio scorso). E il primo passo sono nuove acquisizioni per «consolidare la leadership» del gruppo veneto: è dei giorni scorsi l'acquisto di Iana (450 negozi di abbigliamento per bambini) ma il gruppo è pronto a fare altro shopping. La società guidata da Stefano Beraldo ha circa il 5,7% del mercato della grande distribuzione: il panorama italiano è molto frammentato ma in seguito alla crisi tante piccole catene saranno costrette a passare di mano. E Bc Partners non si farà scappare le occasioni, anzi è pronto a investire sia le risorse della società, sia a sottoscrivere un nuovo aumento di capitale se la situazione lo richiedesse. Dunque focus sull'Italia (con un occhio al segmento casa e bambino) ma anche espansione all'estero: «Solo in mercati ad alto potenziale» in Europa e in Asia. Non solo Coin. Il fondo inglese, in Italia da 23 anni, sta studiando qualche altro dossier. E forse non c'è momento migliore visto i prezzi bassi di Piazza Affari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BC Partners si affida ai bond high yield

«Il mercato dei bond high yield si sta riaprendo in Europa e, dopo il cambio di normativa in Italia che ne ha eliminato lo svantaggio fiscale, anche le aziende italiane potranno utilizzare questa strada per finanziarsi; una buona notizia quindi per il settore dei leveraged buyout». Lo ha detto ieri a *MF-Milano Finanza* Nikos Stathopoulos, managing partner di BC Partners che ha curato per il fondo paneuropeo l'acquisizione del gruppo Coin. «Per quanto ci riguarda, a breve collocheremo 400 milioni di bond per rifinanziare il prestito-ponte a supporto del buyout dell'operatore di tv via cavo svedese Com Hem», ha aggiunto Stathopoulos. Quindi anche il debito di Coin potrebbe essere rifinanziato in parte con un bond high yield? «In futuro è possibile. Al momento non è nei piani perché il debito, che è tutto senior, è stato appena sindacato», ha risposto Stathopoulos, che ora si sta concentrando sullo sviluppo del business di Coin, che prevede «sia crescita in Italia, con l'apertura di nuovi negozi e acquisti di altre catene, sia sviluppo internazionale tramite aperture mirate in Europa e in Asia». (riproduzione riservata)

Stefania Peveraro